



Comune di
Castellarano

**Rapporto
sull'auto-valutazione
della sostenibilità economica,
ambientale e sociale
dei progetti di Settore**



Ricerche e progetti
multi-stakeholders per
lo sviluppo sostenibile locale
www.focus-lab.it

Luglio 2004

Realizzazione del Rapporto a cura di



*Centro di ricerche e progetti
per lo sviluppo sostenibile locale*

Walter Sancassiani
Lisa Sentimenti
Gaia Lembo

www.focus-lab.it

Indice

1 Obiettivi	3
1.1 Obiettivi dell'autovalutazione	3
1.2 Metodologia	3
1.3 Limiti	5
1.4 Strumenti	6
2. Risultati finali aggregati per Settori	7
2.1 Premessa	7
2.2 Sostenibilità economica	8
2.3 Sostenibilità ambientale	9
2.4 Sostenibilità sociale	11
2.5 Confronto sostenibilità complessiva dei diversi Settori	12
3. Elenco Progetti/Settore auto-valutati mediante Checklist	13

1. Obiettivi

1.1 Obiettivi dell'auto-valutazione di sostenibilità

L'obiettivo di questa prima indagine interna persegue le seguenti finalità:

- valutare il grado di recepimento di criteri di sostenibilità ambientale, sociale, economica degli interventi e programmi dei singoli Settori;
- fornire un quadro complessivo del posizionamento di sostenibilità dell'Ente;
- evidenziare i punti di forza e le aree di miglioramento dei singoli Settori e dell'Ente.

Le ricadute costituiscono inoltre un'opportunità di aggiornamento-formazione tra i diversi Settori sui collegamenti e le relazioni esistenti tra i diversi progetti dei vari Settori, consentendo un maggiore approccio integrato delle politiche e degli interventi al fine di valorizzare le sinergie consce ed inconscie tra politiche e interventi in campo territoriale, economico e sociale.

1.2 Metodologia

La ricognizione sul grado di sostenibilità dei progetti in corso presso i Settori del Comune di Castellarano si è svolta secondo un percorso definito:

- Selezione dei progetti 2003 ritenuti maggiormente significativi per ogni settore
- Illustrazione delle modalità di auto-valutazione sulla sostenibilità dei singoli progetti tramite un'apposita checklist di autovalutazione
- Incontro ad hoc dei capisettore per la compilazione delle checklist di autovalutazione proposte
- Raccolta delle schede di autovalutazione
- Elaborazione dei risultati.

Al fine di selezionare l'ampia gamma di progetti esistenti in ogni Settore da sottoporre ad autovalutazione, è stato assunto quale riferimento il documento "*Valutazione di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e progetti realizzati nell'esercizio finanziario 2003 (articolo 231 del T.U. 267/2000)*".

In occasione dell'incontro tra capisettore che si è tenuto il 30 giugno 2004, è stata illustrata la checklist di auto-valutazione della

sostenibilità e a ciascun responsabile è stato chiesto di auto-valutare i progetti del Settore, ritenuti maggiormente significativi e innovativi dal punto di vista gestionale, dal grado di intersectorialità e dalla progettazione volontaria a prescindere dai dettati normativi o da deleghe ricevute dalla Regione.

La checklist di autovalutazione (vedi scheda seguente), elaborata dal centro Focus Lab, è costituita da 40 domande corrispondenti a relativi criteri/indicatori riguardanti tre aree tematiche (ambiente-economia-società), articolate in specifici aspetti per ogni area, che tengono conto dei principali aspetti ritenuti significativi e rilevanti nei principali documenti internazionali su obiettivi e criteri di sostenibilità (Agenda 21 ONU, 10 Commitments a 10 anni dalla Carta di Aalborg della Campagna Europea Città Sostenibili).

In corso di valutazione si è poi ritenuto importante aggiungere un ulteriore criterio direttamente legato al principio di Equità Fiscale.

Ogni domanda-criterio mira a evidenziare il contributo e le ricadute del singolo progetto preso in esame dal punto di vista economico, ambientale e sociale, in base ad un'autovalutazione del responsabile del progetto secondo 5 livelli di giudizio:

- per nulla / 0
- scarso / 1
- sufficiente / 2
- discreto / 3
- buono / 4.

Per ognuna delle 41 domande di auto-valutazione, il punteggio della singola risposta è successivamente "pesato" (da 1 a 4) in un foglio di calcolo in base al grado di rilevanza, significatività e innovazione gestionale del criterio preso in esame rispetto ad un numero massimo di punteggio raggiungibile sulle tre aree tematiche.

La somma dei punteggi ottenuti nelle tre aree è infine suddivisa per il numero dei progetti in modo da ottenere il valore medio per ogni progetto e successivamente per ogni Settore.

Nel caso in cui un Settore ritenga di avere in corso un limitato numero di progetti ispirati ai principi della sostenibilità, la presenza del fattore di ponderazione e la media dei punteggi consente di fornire comunque un quadro equilibrato.

Le visualizzazioni grafiche relative a quanto pervenuto evidenziano il posizionamento della sostenibilità economica, ambientale e sociale per ogni Settore e per l'intera Amministrazione.

1.3 Limiti dell'auto-valutazione

Come ogni attività mirata a valutare processi e progetti di organizzazioni complesse, l'auto-valutazione deve tenere conto di vari fattori:

- I singoli progetti esaminati non tengono conto del lavoro "ordinario" realizzato da ogni singolo Settore nei termini di legge
- Diversità dei singoli progetti presi in esame
- Complessità dei fattori sottostanti ai singoli progetti da valutare (es. contenuti, derivazioni normative, risorse umane e finanziarie impiegate)
- I limiti intrinseci, pur nel grado di innovazione e novità, di metodi di auto-valutazione
- Incertezza scientifica sui temi della sostenibilità
- Prima esperienza di realizzazione di questa autovalutazione all'interno del Comune di Castellarano.

Questa valutazione può assumere ulteriore utilità se utilizzata periodicamente e come base di supporto in fase di preparazione del bilancio preventivo e del PEG 2005.

1.4 Strumenti

Checklist di riferimento per l'auto-valutazione dei progetti 2003

Settore / Area: Progetto (Titolo): Obiettivi:
--

Individuare i 3 principali/prioritari progetti in corso del 2003

Per ognuno dei 3 progetti, svolgere una valutazione di questi progetti sulla base di 3 criteri (economici, sociali, ambientali) e per ognuno dei 3 criteri svolgere una valutazione da 0 a 4 (per nulla >buono).

	per nulla-0	Scarso -1	Sufficiente-2	Discreto -3	Buono -4
Criteri economici - Il progetto contribuisce a ...?					
• Aumentare le opportunità di occupazione per la popolazione locale?					
• Promuovere la crescita/redditività delle imprese locali con un profilo di responsabilità sociale?					
• Collegare in parte le attività produttive ai consumi locali e agli approvvigionamenti locali ?					
• Ridurre l'impatto ambientale delle attività economiche presenti sul territorio?					
• Stimolare l'innovazione gestionale e tecnologica delle imprese locali e la Ricerca & Sviluppo ?					
• Promuovere network e partenariati tra le imprese locali ?					
• Favorire la logica del miglioramento continuo e dei sistemi gestionali di qualità ?					
Criteri ambientali – Il progetto contribuisce a ...?					
• Recuperare aree / edifici in disuso rispetto a nuovi insediamenti territoriali ?					
• Preservare il patrimonio storico e culturale locale?					
• Favorire una progettazione degli edifici con criteri e materiali a basso impatto ambientale?					
• Ridurre il problema della mancanza di alloggi e a ottimizzare l'uso di quelli pubblici ?					
• Migliorare le condizioni e le infrastrutture per pedoni e ciclisti?					
• Assicurare che i nuovi insediamenti residenziali prevedano percorsi pedonali e ciclabili che colleghino scuole, negozi, uffici pubblici, servizi per il tempo libero, servizi sanitari ?					
• Incoraggiare l'uso del trasporto pubblico locale?					
• Promuovere l'intermodalità delle strutture e dei mezzi per una mobilità sostenibile ?					
• Ridurre i consumi energetici e favorire una maggiore efficienza energetica pubblica e privata ?					
• Promuovere l'uso di fonti energetiche rinnovabili ?					
• Incrementare il riciclaggio o il reimpiego di rifiuti ?					
• Ridurre le emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera ?					
• Migliorare la qualità delle acque sotterranee e superficiali ?					
• Ridurre l'inquinamento acustico a livello urbano ?					
• Creare/ allargare spazi verdi /corridoi ecologici accessibili da parte di tutta la comunità?					
• Proteggere e valorizzare foreste e altri ambienti naturali?					
• Incoraggiare la cura del verde privato ?					
• Promuovere un'agricoltura di qualità e di valorizzazione dei prodotti locali?					
Criteri sociali – culturali - Il progetto contribuisce a ...?					
• Migliorare la sicurezza sul territorio ?					
• Migliorare la qualità dei servizi sanitari rendendoli più facilmente accessibili?					
• Migliorare la qualità della salute pubblica ?					
• Ridurre i fattori che contribuiscono a compromettere la salute (povertà, alimentazione, stili di vita, inquinamento, ecc.)?					
• Migliorare le condizioni di accesso ai servizi educativi e formativi?					
• Migliorare l'offerta formativa e i servizi nelle scuole pubbliche ?					
• Migliorare i servizi e le opportunità per i portatori di handicap ?					
• Migliorare i servizi e le opportunità per bambini, giovani e anziani?					
• Migliorare i servizi e le opportunità di integrazione/valorizzazione delle diversità culturali (es. minoranze etniche) ?					
• Realizzare servizi sportivi e ricreativi accessibili a tutta la comunità?					
• Incentivare la fruizione attiva di arte, cultura locale ed eredità storica?					
• Promuovere la partecipazione della comunità locale/stakeholders nei processi decisionali ?					
• Incoraggiare un comportamento responsabile da parte della cittadinanza/stakeholders per migliorare la consapevolezza di diritti, doveri e responsabilità per lo sviluppo sostenibile ?					
• Stimolare iniziative di partenariato sociale tra attori diversi su progetti condivisi ?					
• Migliorare l'informazione e la comunicazione all'interno e all'esterno dell'Ente ?					
• Promuovere l'equità fiscale ?					

2. Risultati finali aggregati per Settori

2.1 Premessa

Il sistema di relazioni tra attività umane e la disponibilità delle risorse ambientali solo da pochi anni ha assunto centralità e generato preoccupazioni di ordine politico e gestionale.

La maggiore consapevolezza di queste relazioni e la conseguente introduzione di approcci integrati ha determinato l'estensione del concetto corrente di "sostenibilità" legato non solo alle questioni prettamente ambientali ma comprensivo di valutazioni sul piano economico e sociale.

E' sostenibile un progetto o una politica che pur diretta a gestire un bisogno o un problema specifico, si preoccupa di determinare un equilibrio che non concerne strettamente l'ambito inerente a quel problema ma integra considerazioni riguardanti altri spazi d'intervento.

L'approccio sostenibile presuppone una visione d'insieme incentrata sui nessi che legano le modalità di produrre, di consumare, di gestire, monitorare, informare, trasmettere saperi e creare relazioni.

L'ottica in termini di "sistema" è assunta anche relativamente agli strumenti utili a fronteggiare le attuali problematiche.

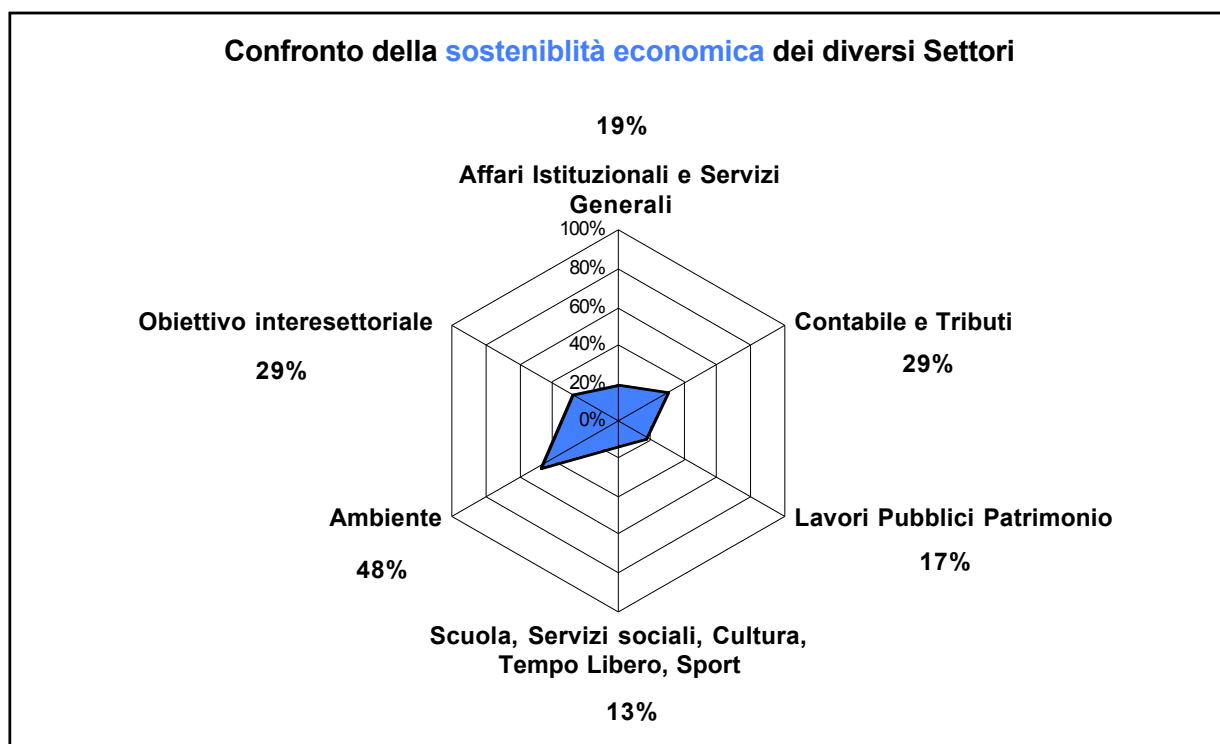
Un progetto sostenibile mantiene l'intersectorialità e la compatibilità degli approcci nell'elaborazione degli obiettivi, nelle modalità di attuazione e nelle verifiche.

Gli attori che più direttamente di altri sono chiamati a "progettare" in termini di sostenibilità sono, in primo luogo, gli Enti locali, quali gestori dell'equilibrio tra la competitività richiesta alle attività produttive di beni e servizi, la qualità delle relazioni e dei servizi sociali, la salvaguardia del patrimonio naturale e culturale del territorio.

Le principali dimensioni della sostenibilità sono riassunte di seguito:

Sostenibilità economica	Sostenibilità ambientale	Sostenibilità sociale-istituzionale
<ul style="list-style-type: none">• Capacità di generare in modo duraturo reddito e lavoro per il sostentamento della popolazione• Eco-efficienza dell'economia intesa, in particolare, come uso razionale ed efficiente delle risorse, con la riduzione dell'impiego di quelle non rinnovabili e con l'adozione di processi e prodotti appropriati.	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di mantenere nel tempo qualità e riproducibilità delle risorse naturali• Mantenimento della integrità dell'ecosistema per evitare che l'insieme degli elementi da cui dipende la vita sia alterato• Preservazione della diversità biologica	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di garantire condizioni di benessere, accesso/opportunità (sicurezza, salute, istruzione, partecipazione) e distribuzione delle risorse in modo equo tra strati sociali, età, generi, ed in particolare tra le generazioni attuali e quelle future.• Capacità di assicurare condizioni di stabilità, democrazia, partecipazione, giustizia, dialogo, co-responsabilità, coinvolgimento degli stakeholders, capacità progettuale.

2.2 Sostenibilità economica dell'Ente



Nell'ambito del settore Ambiente, i progetti legati all'"Emergenza Smog", alla realizzazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive e l'Edilizia, al nuovo servizio di gestione della nettezza urbana, rispondono con impegno significativo alle strategie di valorizzazione dell'economia locale, soddisfacendo nel contempo le esigenze di tutela delle risorse naturali ed energetiche.

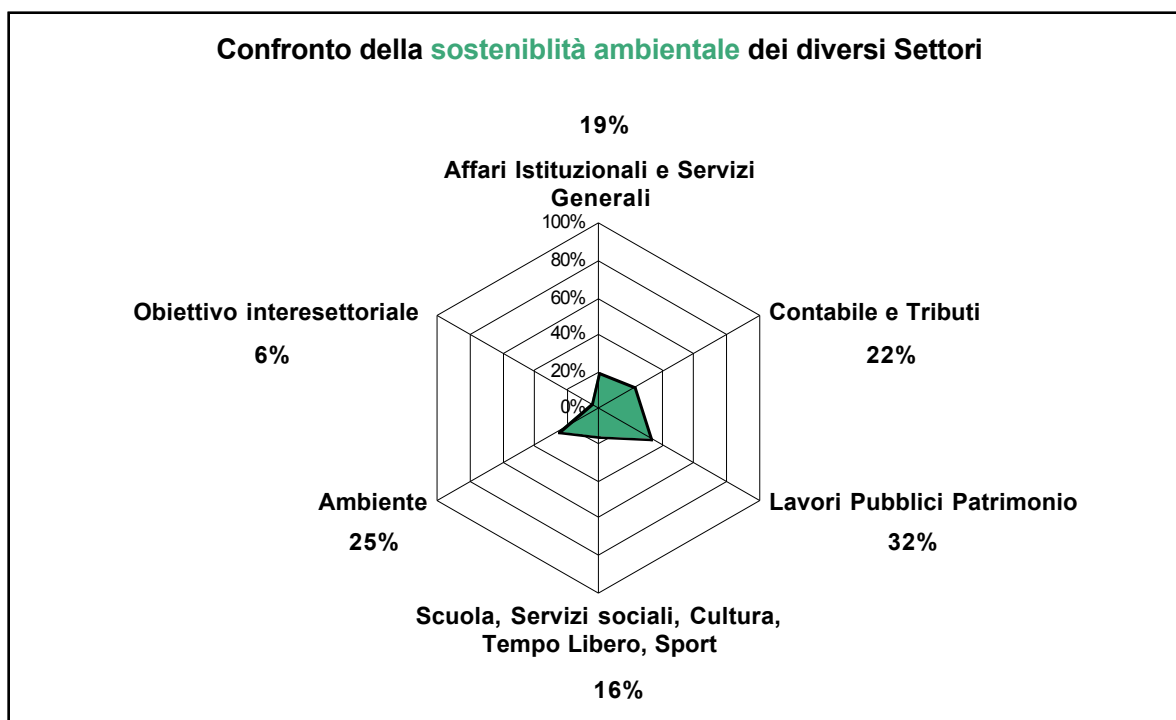
Buono anche il posizionamento del Settori Contabile e Tributi e dell'Obiettivo intersettoriale.

Il primo, soprattutto attraverso misure che favoriscano l'equità fiscale, prospetta soluzioni operative anche per il tessuto produttivo locale, stimolando la diffusione presso le imprese di pratiche di innovazione gestionale e tecnologica e più in generale di Responsabilità Sociale.

Il secondo, presenta una gamma di strumenti di supporto gestionale anche all'economia del territorio. Nell'ottica di favorire la logica del miglioramento continuo della macchina comunale, l'azione di coordinamento svolta tra i diversi settori dell'amministrazione ha inevitabili riflessi anche sul contesto economico esterno.

Meno significative, per ragioni comprensibili, le ricadute sul piano economico dei vari progetti legati agli altri Settori, pure se, soprattutto da parte del Settore 1 e del Settore 4, emergono con evidenza i risvolti sul fronte occupazionale di alcuni specifici progetti (Mercatino dell'Antiquariato, Piano Sociale di Zona, Valorizzazione a fini turistici del patrimonio culturale locale).

2.3 Sostenibilità ambientale dell'Ente



I progetti del Settore Lavori Pubblici - Patrimonio riportano una buona posizione in campo ambientale valutando gli interventi prospettati mediamente in linea con il rispetto, la tutela e la valorizzazione degli ambienti naturali.

In particolare si ritiene che le progettazioni sugli interventi di sicurezza e quelli legati a Casa Maffei o alla Piscina comunale siano state effettuate tenendo in considerazione criteri e materiali a ridotto impatto ambientale.

Gli interventi previsti per Casa Maffei e per la Piscina sono orientati ad una maggiore efficienza energetica e presso la Piscina è prevista l'adozione di fonti di energia rinnovabili.

Sono inoltre previste nei progetti valutati dal Settore, misure che favoriscono una mobilità più sostenibile (intermodalità delle strutture e dei mezzi, miglioramento delle condizioni e delle infrastrutture per pedoni e ciclisti).

Prevedibile il buon posizionamento del Settore 5.

Il Settore Urbanistica-Edilizia Privata-Ambiente, avendo inclusi servizi e ambiti di intervento direttamente legati alle problematiche ambientali, si è già confrontato con le misure di tutela e gli strumenti di valorizzazione dei beni ambientali inclusi nelle politiche di sua pertinenza.

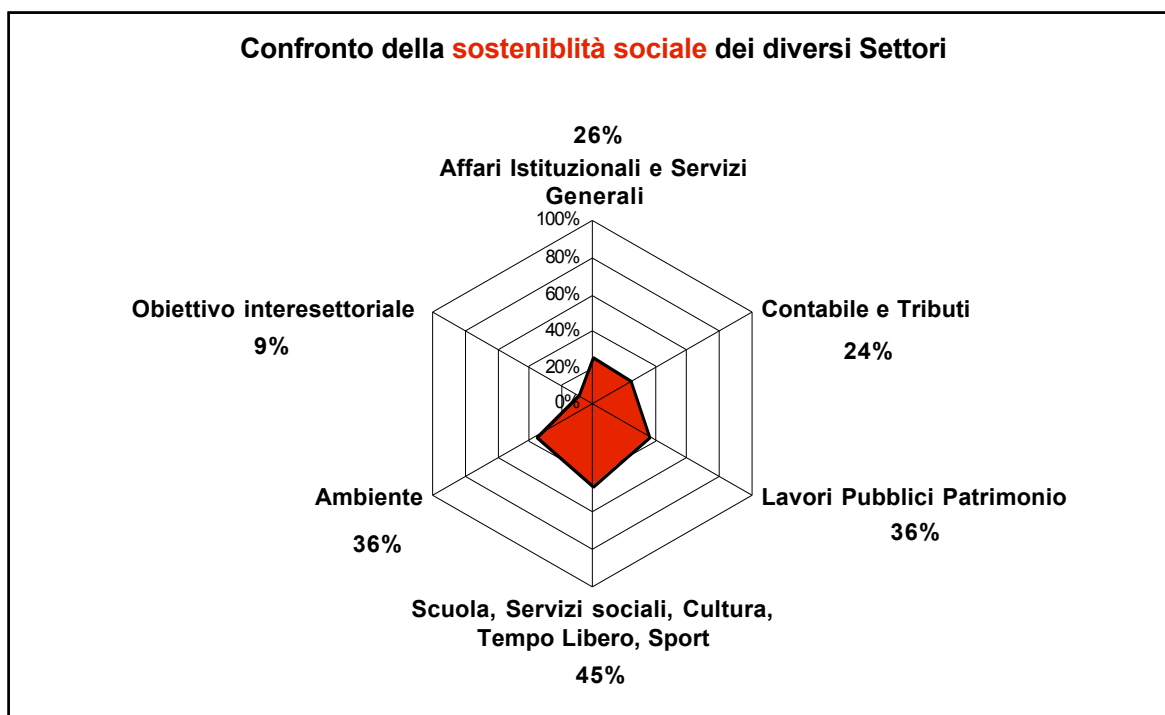
Rilevante il peso del progetto "Emergenza Smog" in cui la combinazione di misure coordinate a più livelli, condiziona in modo significativo e positivo tutte le componenti ambientali evidenziate in checklist.

Determinante, poi, il contributo del Progetto 1 del Programma n.10 Ambiente all'obiettivo di aumento della raccolta differenziata e di riduzione dei rifiuti. La regolamentazione del sistema rifiuti non può che ottenere rilevanti ripercussioni sullo standard di efficienza delle imprese e delle abitazioni, sull'innovazione gestionale e la creazione di network fra soggetti che impiegano o consumano gli stessi prodotti. A ciò si aggiunge un forte

incentivo al cambiamento degli stili di vita in direzione di quelli più eco-compatibili e la complessiva riduzione di sostanze tossiche riversate in atmosfera, nel suolo e nei corsi d'acqua.

Anche il settore Contabile e Tributi si posiziona in modo discreto in relazione all'applicazione/rispetto di criteri ambientali, ritenendo in particolare che il progetto finalizzato a consentire una più facile lettura del PEG, possa contribuire in modo sufficiente anche al rispetto di cruciali aspetti di natura ambientale.

2.4 Sostenibilità sociale dell'Ente



Per quanto riguarda il profilo sociale, come prevedibile, il Settore che raggiunge la percentuale di auto-valutazione più alta è quello Scuola, Servizi Sociali, Cultura, Tempo Libero, Sport.

Importanti risultano i progetti tesi a rendere più accessibili i servizi educativi e formativi e più in generale finalizzati a potenziare l'offerta formativa (Gestione Biblioteca, Servizi Infanzia 0-3, Assistenza alla persona).

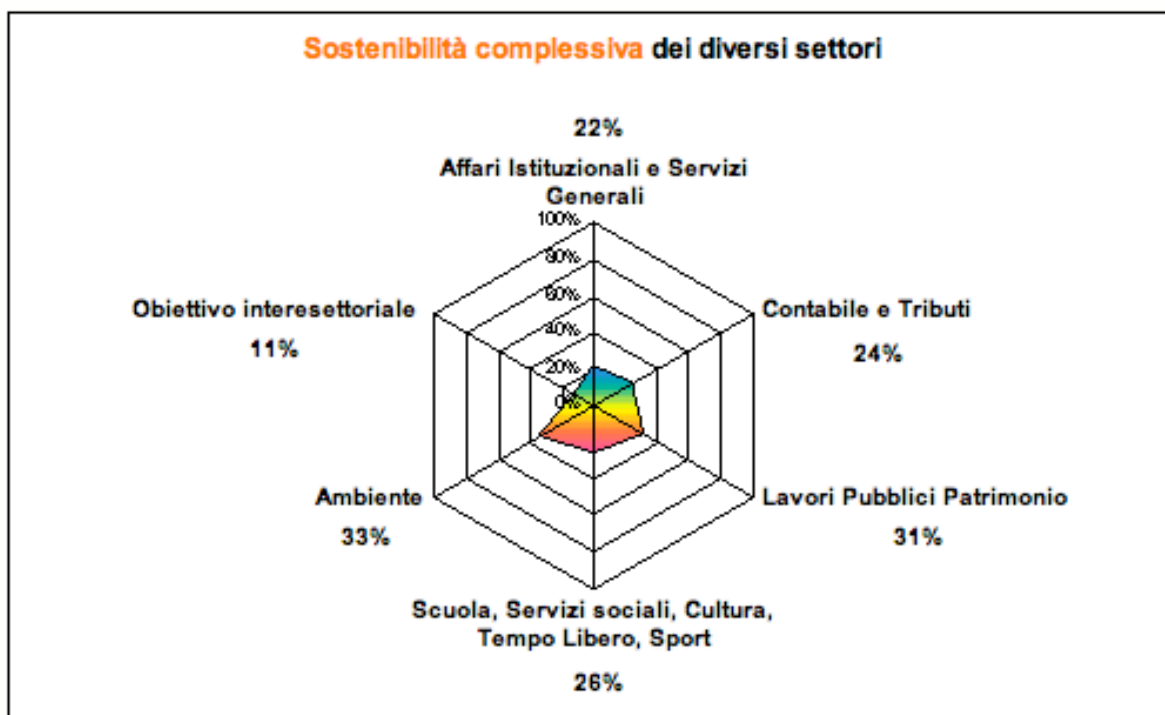
Anche i progetti che intervengono direttamente o indirettamente su obiettivi di integrazione delle diversità (handicap, cittadini extra-comunitari, ecc.) e di inclusione di soggetti deboli (anziani, bambini) sembrano ricevere particolare attenzione da parte del Settore, in particolare attraverso l'articolazione sul territorio di Castellarano di interventi contenuti del Piano Sociale di Zona del Distretto di Scandiano.

Progetti autovalutati come discretamente sostenibili derivano anche dal Settore Ambiente e dal Settore Lavori Pubblici.

Nel primo, infatti, sono particolarmente significativi i risvolti che specifici interventi hanno sulla salute e sul significato didattico-educativo nei confronti di tutta la cittadinanza (es. Emergenza Smog).

Nel secondo, oltre che da un punto di vista della salute, si ritiene che le misure progettate avranno positive ripercussioni anche sul piano di una migliore sicurezza del territorio (Piano di Sicurezza sugli edifici pubblici) e di una maggiore inclusione dei soggetti più svantaggiati (Casa Maffei, Piscina).

2.5 Confronto sostenibilità complessiva dei diversi Settori



Se confrontiamo il grado di sostenibilità dell'Ente rispetto a tutte e 3 le dimensioni dello sviluppo sostenibile (economia, ambiente, società) emerge che mediamente il profilo su cui l'Ente si posiziona meglio è quello sociale. Seguono quello economico e infine quello ambientale.

Questo dato, se paragonato a quello nel grafico sopra riportato, potrebbe apparire contraddittorio. In realtà, se da questa auto-valutazione emerge che il Settore Ambiente è in assoluto quello maggiormente impegnato sul fronte della integrazione delle politiche e degli strumenti per la sostenibilità, si rileva con altrettanta evidenza che la dimensione su cui è opportuno per il futuro un maggiore investimento "collettivo" - e innanzitutto a livello di impegni di tutti i Settori dentro la struttura comunale - è quella ambientale.

Una nota a parte relativa all'Obiettivo intersectoriale.

Pure se in termini quantitativi il progetto raggiunge "punteggi" di sostenibilità alquanto modesti, in ragione della intrinseca trasversalità del progetto e del coinvolgimento di tutti i settori se ne riconosce una notevole importanza strategica e qualitativa.

Da questa prima esperienza di auto-valutazione per il Comune di Castellarano si può concludere che, per quanto riguarda l'applicazione del concetto di sostenibilità a livello locale, esistono ampi margini di miglioramento, in misura maggiore o minore da parte di tutti i settori.

A questo scopo, un passo sicuramente importante, può essere costituito dall'introduzione-sperimentazione di "miglioramenti-progetti" per la sostenibilità locale già all'interno del documento di Programmazione Economica Generale del 2005 da parte di ciascun settore.

3. Elenco Progetti/Settore auto-valutati mediante Checklist

Settore 1 - Affari istituzionali e Servizi Generali

- **Progetto n. 2 del PROGRAMMA N. 1 “FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE”** - Servizi Demografici - Consentire la consultazione via internet, con accesso tramite password, degli archivi anagrafici del Comune per le verifiche sui dati autocertificati dai cittadini, evitando la necessità di recarsi presso gli uffici dell'anagrafe
- **Progetto n. 3 del PROGRAMMA N. 1 “FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE”** - Servizi Generali e Personale - Semplificare e facilitare il pagamento da parte dei cittadini delle multe a mezzo pass e collegamento ANCI presso le ricevitorie del lotto
- **Progetto n. 3 del PROGRAMMA N. 1 “FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE”** - Servizi Generali e Personale - Rendere possibile la condivisione via web delle informazioni con tutti gli enti della Regione Emilia Romagna che dovranno adottare il sistema PANTA REI; creazione di un archivio virtuale che non necessita di spazi fisici, scarti e riordini costosi
- **Progetto n. 1 PROGRAMMA N. 12 “SVILUPPO ECONOMICO”** Interventi finanziari a favore dello sviluppo agricolo ed economico - Incrementare l'attività commerciale e soprattutto culturale del Comune, portando nuovo afflusso di visitatori e di commercianti mediante apertura di un mercatino dell'antiquariato

Settore 2 - Contabile e tributi

- **Progetto n. 1 del PROGRAMMA N. 2 “GESTIONE E CONTROLLO”** Gestione Economico- Finanziaria - Rendere più leggibili il Bilancio e il PEG mediante la predisposizione di apposita modulistica, riepiloghi e prospetti. Incrementare la partecipazione dei capisettore e degli amministratori
- **Progetto n. 2 Gestione Tributi del PROGRAMMA N. 2 “GESTIONE E CONTROLLO”** - Garantire equità fiscale ed arginare il fenomeno della presentazione di variazioni “DOCFA”

Settore 3 - Lavori Pubblici Patrimonio

- **Progetto n. 2 del PROGRAMMA N. 3 “PATRIMONIO”** Gestione ufficio tecnico - Progetto di attuazione della normativa vigente in materia di sicurezza degli immobili - Curare la redazione del piano di sicurezza sui luoghi di lavoro nonché del documento sulla sicurezza inerente la sede comunale, l'asilo nido, il centro civico di via Roma e degli altri edifici comunali, fatta eccezione per quelli scolastici + **Progetto n. 1 del PROGRAMMA N. 8 “VIABILITA”** - Interventi di Viabilità
 - Adeguare gli edifici pubblici alla nuova normativa antisismica.
 - Aumentare la sicurezza degli edifici pubblici

- **Progetto n. 2 del PROGRAMMA N. 3 “PATRIMONIO”** Gestione ufficio tecnico - Progetto di attuazione della normativa vigente in materia di sicurezza degli immobili - Realizzare il programma di riqualificazione urbana di “**Casa Maffei**” in collaborazione con i Settori 1 e 5 nei tempi previsti dal programma delle opere pubbliche e dalle leggi di finanziamento
- **Progetto n. 2 del PROGRAMMA N. 3 “PATRIMONIO”** Gestione ufficio tecnico - Progetto di attuazione della normativa vigente in materia di sicurezza degli immobili - Garantire la realizzazione della **piscina comunale** in collaborazione con il Settore 5 nei tempi previsti dal programma delle opere pubbliche.

Settore 4 - Scuola, Servizi sociali, Cultura Tempo Libero Sport

- **Progetto n. 1 del PROGRAMMA N. 11 “SERVIZI SOCIALI** - Servizi infanzia 0-3 - Predisposizione delle attività necessarie per il funzionamento del nuovo asilo nido - Oltre alle 4 sezioni di nido d’infanzia, saranno attivati servizi integrativi
- **Progetto n. 2 del PROGRAMMA N. 11 “SERVIZI SOCIALI - Assistenza alla Persona**
 - Predisporre uno studio di fattibilità di istituzione di una linea di trasporto pubblico locale per collegare il centro con le frazioni
 - Facilitare la mobilità all’interno del Comune per coloro che non hanno la possibilità di utilizzare mezzi propri.
 - Predisporre una proposta di regolamento di accesso agli alloggi ERP messi a disposizione dall’amministrazione comunale
 - Aprire il Centro adulti svantaggiati di Roteglia in collaborazione con AUSL per garantire l’assistenza diurna ad adulti svantaggiati del distretto Sanitario di Scandiano
 - Predisporre regolamento e piano controlli ISEE e sulle dichiarazioni sostitutive per far acquisire sempre più, da parte dei cittadini, la consapevolezza che quanto dichiarato potrà essere oggetto di verifica.
- **Progetto n. 1 Gestione Biblioteca / Progetto n. 2 - Attività culturali del PROGRAMMA N. 5 “CULTURA”** - Manifestazioni culturali – Corsi di formazione - Servizio Biblioteca - Organizzazione per l’anno 2003 di 21 manifestazioni culturali di vario genere (gite turistiche, spettacoli per bambini, concerti) corsi di formazione, corsi musicali, di lingua inglese e di informatica per adulti e ragazzi, corsi di restauro mobili, incontri sul tema medicina naturale + **Progetto n. 1 del PROGRAMMA N. 7 “TURISMO”** - Promozione manifestazioni turistiche - Allo scopo di promuovere il turismo il Comune mantiene la qualità di socio azionista dell’Associazione Matilde di Canossa S.p.A. titolare del coordinamento del “Circuito dei Castelli Matildici e delle Corti Reggiane.
- **Piano Sociale di Zona del Distretto di Scandiano**

Settore 5 - Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente

- **Progetto n. 1 del PROGRAMMA N. 9 “URBANISTICA ed EDILIZIA”**
Urbanistica ed Edilizia Privata - Seguire la prima fase di progettazione dello Sportello Unico per le Attività produttive e per l’Edilizia in forma associata (Castellarano sarà il Comune Capofila).

- **Progetto n. 1 del PROGRAMMA N. 10 “AMBIENTE”** - Gestione servizio nettezza urbana - L’anno 2003 ha coinciso con il passaggio da tassa a tariffa e con il conseguente trasferimento della gestione diretta del servizio ad AGAC.

- **Progetto n. 2 del PROGRAMMA N. 10 “AMBIENTE”** - Gestione Ambiente - Emergenza smog
 - Conversione a GPL degli automezzi di proprietà comunale
 - Fattibilità impianto erogazione gas metano
 - Erogazione contributi a privati per la conversione di automezzi a GPL o gas metano
 - Domeniche ecologiche
 - Parco Comunale: Fruizione, Manutenzione Ordinaria e Straordinaria e Nuove Piantumazione
 - Rapporti con gli enti per attivazione dei vari finanziamenti statali e regionali
 - Modalità di autorizzazione degli impianti di telefonia mobile
 - Approvazione dei piani di coltivazione con procedura di valutazione di impatto ambientale
 - Individuazione nuovo sito per l’isola ecologica di Castellarano
 - Processi di Agenda 21 e Emas
 - Approvazione Convenzione consorzio casse di espansione
 - Incentivazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani

- **OBIETTIVO INTERSETTORIALE** - Predisporre, secondo scadenze, la valutazione del personale di settore e i piani di lavoro per migliorare il clima, l’efficienza e l’efficacia dei servizi aziendale, per favorire un sistema di valori condiviso che alimenti la motivazione e il senso di appartenenza all’Ente da parte di tutti i dipendenti.